

Nella tarda sera del giorno 12 corrente il p. q. di calò
Venturini P. L. S. e tre nomosinti portatori a
Picarello, si rubarono l'incante la faccenda di accellino
di generi di viveri per lire tremila cento e cinquanta, successi-
vamente, furono tratti con scasso nelle abitazioni in un
istituto dell'ex segretario politico Bartocchini Alfonso,
^{lo incendiavano}
~~vi affondavano incendiò~~ all'ortolan Antonio per verso
vicine montagna.

Nella notte del 16 corrente nel comune di S. Apollinare Feltrina,
un gruppo di circa quaranta ribelli, notte tempo, occupata
la locale caserma di carabinieri, dopo averli disarmati,
facevano irruzione nella casa comunale da dove
asportarono cinquanta tre fucili e ventatré pistole
custoditi in apposito locale.

Alle ore 13 del giorno 17 corrente in località la Rigo
da un gruppo di partigiani venivano esplosi calò di
un eschietto contro il funzionario Bertini. Fino in viaggio
di trasferimento. Per partigiani recuperati go-
nie in una rivenditori di generi alimentari per rilevare
l'esecutore Romo Nicasio, presidente della "Dicot".
Non avendo trovato asportarono tabacchi.

Alle ore 12 del 18 corrente, in Pelli, sessanta partigiani,
Dopo aver fatto
facevano esplodere una bomba a mano a scopo
intimidatorio, penetrarono nell'ufficio postale in tutto
prendendo il telefono ed asportando venticinque mila
lire. Posero dall'abitazione del segretario del Fascio

rubavano indumenti e lire inguanti. Da tre nojopi
asportavano generi alimentari e tabacchi.